

Uniti, forti, responsabili

***Elezioni RSU/RLS:** grande affluenza alle urne, risultato inaspettato per Slp Cisl. Circa il 54% dei voti e dei seggi, segno di un impegno continuo e condiviso dai lavoratori, verso i quali il nostro Sindacato si assume sempre maggiori responsabilità, alla luce delle criticità che si prospettano nel futuro.*



CLICCA SULL'IMMAGINE PER AVVIARE IL FILMATO

11 e 12 novembre: le Unità Produttive di Poste Italiane sono state teatro di un'imprevista affluenza ai seggi elettorali. Oltre 110 mila lavoratori si sono recati in massa alle urne, dimostrando di aver riconosciuto e utilizzato al meglio lo strumento delle elezioni per le RSU/RLS, importante momento di libertà democratica, espressa attraverso il voto a suffragio universale e segreto. La volontà dei lavoratori

nismo, una dimostrazione di partecipazione attiva e di condivisione del percorso di chi lavora da sempre per e con i colleghi. "Il risultato per la nostra Organizzazione – commenta il Segretario Generale Slp Cisl Mario Petitto - è stato inaspettato ed eclatante: circa il 54%

è stata chiara: scegliere in prima persona, senza deleghe in bianco a nessuno, i propri rappresentanti sindacali e i responsabili della sicurezza. La percentuale di elettori che hanno espresso il loro voto ha sfiorato quella delle elezioni precedenti: un rifiuto chiaro e indistinguibile delle richieste di astensione

“Il risultato è stato inaspettato ed eclatante: circa il 54% dei voti e dei seggi, 1200 eletti su 2200 rappresentanti generali. Un chiaro segno che la nostra linea politica è stata capita e confortata dai lavoratori”

dei voti e dei seggi, 1200 eletti su 2200 rappresentanti generali. Un chiaro segno che la nostra linea politica è stata capita, apprezzata, e confortata dai lavoratori". Un risultato che paga, quindi, la continuità dell'impegno e del lavoro del nostro Sindacato, che i lavoratori hanno da tempo riconosciuto ed ora sostenuto.

È stato ricompensato, in particolare, il lavoro quotidiano di tutti i nostri Segretari, di tutti i rappresentanti che militano sul territorio, che ogni giorno affiancano i lavoratori in tutti gli uffici. Ed è stata premiata, più in generale, anche la linea politica della Cisl Confederale, ora ben distinta dalle altre Confederazioni, in questo momento di gravi conflitti



CLICCA SULL'IMMAGINE PER AVVIARE IL FILMATO

interni alla compagine sindacale. "Questo risultato, però – prosegue il Segretario Generale - ci carica di maggiori responsabilità, perché conferisce a Slp Cisl, ancora una volta, il compito principale di trainare il mondo sindacale e di rappresentare in larga parte i lavoratori". Compito delicato e assolutamente prioritario, in un momento come questo: la pesante crisi finanziaria ed economica che investe tutto il mondo, Italia compresa, non lascerà certo indenne l'Azienda Poste. Inutile negare che Poste Italiane, la più grande azienda di servizi di questo paese, nel 2009 entrerà in un vortice negativo pericolosissimo, i cui segnali già si leggono nella diminuzione dei volumi e dei ricavi, negatività che sicuramente si accentueranno nell'anno alle porte. Ecco perché, dunque, da questa vittoria dovrà subito scaturire nuova forza per un'azione attenta, ferma e responsabile, tanto più importante quanto più delicate saranno le

scelte che tutti – il management, Slp Cisl e le altre organizzazioni sindacali – saranno chiamati a fare. Si tratta di scelte che dovranno riguardare la tenuta dell'azienda, le prospettive di possibile rilancio, ma soprattutto arginare nel breve periodo i rischi della crisi imminente, contrastandone gli effetti negativi. Il primo passo sarà fatto sicuramente a partire dal territorio: ridefinire i modelli organizzativi, le deleghe del territorio, l'autonomia delle regioni. "Queste le linee programmatiche – continua Petitto - a cui si lavorerà a partire dal nuovo anno, convinti che, per il proprio rilancio, Poste Italiane debba assestarsi su una vocazione sempre più regionale, allentando la definizione di un'azienda accentrata a livello nazionale. Più nell'immediato, il nostro compito è quello di proseguire le trattative per le questioni più urgenti". Due i temi su cui verteranno i prossimi incontri con l'Azienda: la chiusura di un accordo sul premio di produttività e la questione degli organici negli Uffici Postali. Ovve-

“Difenderemo il ruolo del Sindacato con la serietà di sempre, anche in queste circostanze, perché sentiamo su di noi il peso del mandato conferito dai lavoratori, convinti che Poste Italiane possa riprendere il cammino degli anni scorsi”

ro, dare un contributo economico immediato ai nostri lavoratori, e risolvere una situazione che genera grande preoccupazione e grande tensione in tutta Italia. Slp Cisl, in linea con quanto affermato dal Segretario Generale della Cisl Raffaele Bonanni, dovrà difendere il ruolo del Sindacato nella compatibilità e con la serietà di sempre. "Noi lo faremo, anche in queste circostanze, perché sentiamo su di noi il peso del mandato che ci è stato conferito dai lavoratori, perché siamo convinti che Poste Italiane, dopo un periodo di flessione, possa riprendere progressivamente il cammino degli anni scorsi". In circostanze così preoccupanti, dove le relazioni industriali si fanno difficili e i rapporti sindacali sono ormai lacerati, Slp Cisl è pronta ad assumersi con più forza il proprio impegno. "Per quanto riguarda la nostra Organizzazione – conclude il Segretario Generale Slp Cisl Mario Petitto - faremo di tutto perché, nel proseguimento del nostro lavoro, si possano trovare, nel merito delle singole questioni, risultati migliori e sempre più adeguati agli obiettivi che tutti insieme dobbiamo perseguire".



Cantiere Poste

I dubbi del Sindacato

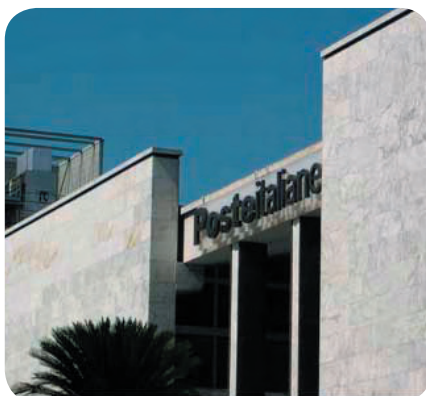
Molti i progetti di riorganizzazione presentati dall'Azienda, che non convincono a pieno il nostro Sindacato. Necessario un confronto più approfondito per la valorizzazione del territorio e delle professionalità.

Nell'incontro del **25 novembre** tra Azienda ed Organizzazioni Sindacali sono state molte le questioni affrontate. Dagli orari degli Uffici Postali al Progetto di riduzione delle Filiali, dai Competence Center alla riorganizzazione del Servizio P.C.G. (Pianificazione Controllo di Gestione), ecco un quadro di sintesi per ciascuno dei temi al momento prioritari per la riorganizzazione aziendale e il futuro dei nostri lavoratori.

Orari degli Uffici Postali e organizzazione del lavoro

Migliorare l'erogazione del servizio attraverso standard che garantiscano omogeneità sul territorio e valorizzino gli strumenti di flessibilità previsti dal **CCNL**: questo l'obiettivo al quale l'Azienda intende pervenire, intervenendo sul territorio e sull'**organizzazione degli Uffici Postali**. L'inten-

zione ormai nota dell'Azienda è sfruttare appieno la flessibilità, sia negli orari di apertura al pubblico, sia nell'applicazione del personale degli Uffici Postali. È un tentativo che però non tiene conto della



cronica carenza di addetti alla Sportelleria, ed è su questo punto che Slp Cisl ha espresso le maggiori perplessità. Per il senso di responsabilità affidato dai lavoratori al nostro Sindacato, Slp Cisl ha richiesto un confronto preventivo sugli organici di ogni territorio, non per sottrarsi al merito della

discussione, ma per fondarne la prosecuzione a partire dalle effettive condizioni degli Uffici Postali, ridefinendo gli strumenti di intervento a partire dallo stato reale delle risorse disponibili. La questione è stata sostenuta anche dalle altre Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'**accordo dello scorso giugno** sul CDMA e sulle Zone di Servizio Minori, che hanno denunciato la mancata realizzazione degli impegni assunti dall'Azienda in merito agli organici.

Progetto Filiali

La **razionalizzazione delle Filiali** prevede una contrazione del numero di Filiali da 140 a 115. Il progetto presentato dall'Azienda varia rispetto al precedente rispetto alla tempistica delle fasi di implementazione sul territorio. Tre le fasi i cui si articolerebbe la pianificazione degli accorpamenti

per le 15 Filiali interessate: attività di PCG verrebbero ri-

Gennaio - Luglio 2009	Entro dicembre 2009	Dal 1° gennaio 2010
Bassano del Grappa, Tolmezzo, Ivrea, San Remo, Fermo, Foligno, Viareggio, Locri, Empoli	Alessandria 2, Alba, Bergamo 2, Catania 2, Legnago, Busto Arsizio, Castrovillari	Genova 2, Bologna 2, Messina 2, Firenze 2, Palermo 2, Caserta 2, Brescia 2, Sala Consilina, Pinerolo

Slp Cisl ritiene che il progetto aziendale abbia come effetto l'indebolimento del presidio di Poste Italiane sul territorio, all'opposto delle esigenze da noi ritenute fondamentali per il rilancio della nostra Azienda. Tale intervento non creerebbe maggiore efficienza operativa, al contrario, determinerebbe innanzitutto disagio ed incertezza sulla ricollocazione del personale. Progetto ancora da rivedere dunque, secondo la valutazione del nostro Sindacato, in attesa che venga completato il progetto generale "Deleghe al Territorio", alla cui presentazione sarà possibile esprimere una valutazione complessiva sulla questione.

Pianificazione Controllo di Gestione di Filiale (PCG)

Il progetto di riorganizzazione del **PCG di Filiale** si propone di far evolvere le funzioni territoriali verso un ruolo maggiormente in linea con le funzioni di business. In particolare, le

condotte a livello di macro-ambiti, accentrando i razionali e introducendo un nuovo sistema informatico. In questo modo dalle attuali 140 sedi la funzione sarebbe attribuita a 35, con un sostanziale e forte abbattimento delle unità applicate. Di nuovo, l'obiettivo che si intuisce è sempre lo stesso: ridurre ulteriormente il personale, attraverso discutibili fasi di riorganizzazione. Slp Cisl si è riservata di esplicitare le proprie osservazioni in merito a quanto presentato, una volta esaminati con attenzione i dettagli dell'intero progetto.

Progetto "Competence Center"

Nel precedente incontro sul progetto Competence Center, le Organizzazioni Sindacali avevano mosso numerose osservazioni in merito. In questa sede, l'Azienda ha tenuto a precisare di aver voluto valorizzare quanto precedentemente indicato dalla parte sindacale, in parti-

colare rispetto alla gradualità di implementazione del progetto, alla sua sperimentazione e al numero complessivo delle sedi interessate. Di fatti, sono apprezzabili le novità presentate da Poste Italiane in merito ai tempi di implementazione e rispetto alla riduzione del numero di sedi interessate dalla chiusura, sottraendo cinque sedi (Brescia, Padova, Novara, Sanremo e Catania) all'elenco di quelle precedentemente considerate. In realtà, al di là di questi due interventi correttivi, null'altro è variato. Resta ferma la posizione di Slp Cisl nel ribadire la disponibilità a raggiungere un accordo solo dopo una fase di sperimentazione che applichi la trasformazione ad alcuni centri, in modo da aver occasione di verificare gli effetti che si determinerebbero a livello nazionale. È solo così che si potrà siglare un accordo per rendere operativo il progetto. Di conseguenza, l'Azienda ha proposto un verbale di accordo in cui si parla di una "verifica sperimentale" – e non, quindi, di una sperimentazione – prelimitare alla definizione di un accordo. Inaccettabile, per il nostro Sindacato, sottoscrivere quanto proposto. Si resta dunque in attesa di una nuova proposta aziendale da cui si definiranno i successivi sviluppi della trattativa.

Elezioni RSU/RLS

Una vittoria di squadra



Un risultato eclatante, un evento mai accaduto: maggioranza assoluta per le liste Slp Cisl, in elezioni libere, segrete e diffuse su tutto il territorio nazionale. Slp Cisl ringrazia i lavoratori, per la loro partecipazione e per il consenso affidato, e le proprie "forze" sul territorio, che hanno reso possibile questo risultato.

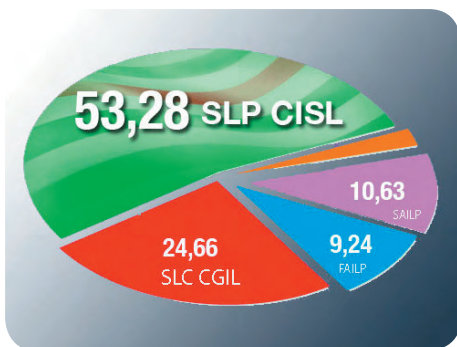
"La Cisl ha vinto le elezioni delle RSU/RLS dell' 11 e 12 novembre. E le ha vinte in modo eclatante, oltre le migliori attese, ottenendo circa il 54 per cento dei voti e dei seggi". Queste le prime parole espresse nella lettera con cui il Segretario Generale Slp Cisl Mario

Petitto ha voluto ringraziare tutti gli elettori e tutti i dirigenti e rappresentanti di Slp Cisl, subito dopo la conferma dei risultati. Un risultato sul quale l'Esecutivo Nazionale, riunitosi il 17 novembre per analizzare l'andamento delle elezioni, non ha potuto che esprimere piena soddisfazione.

Per la grande partecipazione dei lavoratori, per il risultato che ha attribuito – per la prima volta in elezioni libere e di così

vaste proporzioni – la maggioranza assoluta ad un solo Sindacato. In tutte le Regioni, i Territori e le Unità Produttive, le liste Slp Cisl hanno indiscutibilmente ottenuto i maggiori consensi. I grafici sottostanti riportano a livello nazionale le percentuali di voto e i seggi riportati dalla nostra Organizzazione, a confronto con le altre sigle Sindacali. Le chiavi della vittoria, inaspettata, sono in mano ai nostri colleghi. Hanno individuato e condiviso

il nostro programma, hanno riconosciuto e premiato la continuità dell'azione concreta e dell'impegno quotidiano della nostra squadra. Da sempre vicini ai lavoratori, si è assistito alla libera e spontanea dimostrazione della fiducia che col tempo i lavoratori hanno dato alla nostra Organizzazione. Con il loro voto, hanno dimostrato una volta di più la loro adesione alle nostre idee e alle nostre posizioni, perché sono le stesse di tutti i lavoratori di Poste Italiane. Già con le "primarie" di giugno, infatti, i colleghi stessi avevano espresso con la propria voce i problemi concreti e le reali criticità dei diversi settori produttivi dell'Azienda, poi diventati i punti fondamentali del nostro programma elettorale. In esso, sono confluite in modo chiaro





più uniti, più forti, più sicuri.



e specifico le linee di intervento necessarie a migliorare le condizioni di lavoro dei nostri colleghi, dall'applicazione del personale alla formazione, dall'adeguamento delle posizioni retributive alla sicurezza. Recapito, Sportelleria, Staff, Commerciale, CRP, CUAS, Quadri:

per ciascun settore, abbiamo da subito precisato quali saranno gli impegni che le nostre RSU da oggi porteranno avanti. Gli RLS appena eletti, invece, saranno presto impegnati in un percorso di formazione che attribuisca loro le competenze, in materia di sicurezza e igiene sui luoghi

di lavoro, necessarie a garantire loro un effettivo controllo e una partecipazione concreta alle fasi decisionali in merito. Prosegue dunque su più fronti, e con più forza, la nostra azione a tutela dei lavoratori di Poste Italiane; cercheremo, come sempre, di non deludere la loro fiducia.

IL NOSTRO GRAZIE



Slp Cisl non può che ringraziare gli elettori, i lavoratori e gli attivisti sindacali artefici di questo successo. La maggioranza assoluta dei consensi ottenuta a livello nazionale è la migliore conferma di quanto i lavoratori continuino a riconoscere e condividere l'azione politica portata avanti da Slp Cisl, costantemente, a tutti i livelli, dal passato fino ad oggi. Questo risultato impegna la nostra Organizzazione a gestire con responsabilità l'enorme consenso ricevuto.

Il nostro ringraziamento va in particolare a tutti i dirigenti e militanti della Slp Cisl di ogni parte d'Italia. Grazie per la passione con cui hanno condotto la campagna elettorale, la stessa con la quale svolgono quotidianamente il loro compito, a diretto contatto con i lavoratori.

La loro costanza e il loro impegno portano avanti la nostra Organizzazione: oggi hanno consentito di raggiungere una vittoria storica alla Cisl, ancor più significativa in un momento di così grande tensione e conflitto tra i sindacati confederali.

Grazie anche al Segretario Generale della Cisl Raffaele Bonanni, per l'appoggio e la vicinanza espressi verso la nostra categoria.

Terminali ai portalettere Al via l'estensione del progetto

Si estende l'uso dei palmari ai portalettere, già testati in via sperimentale. Pur in mancanza di un accordo siglato sul progetto, inizia il percorso che porterà i terminali elettronici ai portalettere di tutta Italia. Nella prossima fase, sette i Centri di Distribuzione coinvolti, tutti su Milano.

Chiusa la fase di sperimentazione, effettuata in sei Centri di Distribuzione, è proseguito per tutto il mese di novembre il confronto sull'estensione dell'uso di palmari elettronici ai portalettere su tutto il territorio nazionale. In fase di test, i terminali, affidati a circa cinquecento portalettere, hanno consentito di accelerare i processi di gestione della posta registrata (ovvero raccomandate, assicurate e atti giudiziari) e di scansione dei codici di identificazione di quella non registrata. Sul tavolo della trattativa, due le garanzie richieste da Slp Cisl a tutela dei lavoratori: evitare che lo strumento possa essere utilizzato per controllare a distanza l'attività dei portalettere e garantire l'assenza di rischi per la salute in conseguenza dell'esposizione prolungata ai campi elettromagnetici emessi dal terminale. Due questioni decisive su cui l'Azienda ha dato risposte soddisfacenti, ritenute tali da tutte le Organizzazioni Sindacali presenti alla trattativa. Dopo una dettagliata analisi sulle sperimentazioni in atto, si è de-

lineato un percorso condiviso di implementazione, attraverso cui arrivare ad estendere il progetto in tutta Italia e dotare di palmari tutti gli addetti al recapito. La prossima fase prevede il coinvolgimento di sette Centri di Distribuzione, tutti nella città di Milano, anche in



conseguenza del fatto che proprio alla nostra Azienda è stata aggiudicata la gara di servizi postali e notifica per il Comune della stessa città. Successivamente, nei primi mesi del 2009, il progetto "Terminali ai Portalettere" verrà esteso a tutti i capoluoghi di Provincia, in particolare in quelle realtà dove l'adozione del palmare risulta più strategica per esigenze di business aziendale. In totale, verranno coinvolti circa dodicimila portalettere.

Il confronto, pur conclusosi con l'intesa sul progetto, non è stato formalizzato in alcun verbale di accordo, dal momento che le Organizzazioni Sindacali che non hanno partecipato alle elezioni delle RSU, hanno rifiutato la parte dell'intesa relativa al confronto territoriale con le stesse Rappresentanze Sindacali Unitarie. Ad esse si è aggiunta la discutibile posizione delle altre sigle sindacali che, pur condividendo i contenuti dell'intesa e pur avendo partecipato alle elezioni, non hanno ritenuto opportuno firmare il verbale proposto. Per quanto riguarda Slp Cisl, dopo aver affermato l'adesione ai contenuti di merito del verbale, la nostra Organizzazione ha sottolineato la necessità di dare alle RSU il ruolo loro spettante, così come previsto sia dal CCNL in vigore, sia dalle norme di legge. In ultimo, l'Azienda ha dichiarato che, in relazione al progetto, verranno in ogni caso definiti e realizzati specifici momenti di approfondimento e confronto con le strutture sindacali a livello regionale.

Poste: nuove regole per il servizio universale

Due nuovi decreti dal Ministero dello Sviluppo Economico per il settore postale: nuove regole per il servizio universale e per l'accesso agli Uffici Postali.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato due importanti Decreti riguardanti il settore postale, entrambi pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale nel mese di ottobre. Nel primo, sono contenute le condizioni generali per l'espletamento del servizio postale universale. Si individuano i servizi che rientrano in tale tipologia e si indicano le condizioni economiche e di accesso ai servizi di corrispondenza. Per il settore del Recapito, il Decreto fissa norme precise per le cassette domiciliari, che dovranno essere accessibili ai portalettere ed installate dal destinatario a proprie spese. Inoltre, il provvedimento stabilisce anche il termine di giacenza e i soggetti abilitati al ritiro degli invii. Il secondo Decreto riguarda invece



i criteri di distribuzione dei punti di accesso alla rete postale pubblica. L'art. 1 individua quali punti di accesso tutti gli Uffici Postali e le cassette postali: nello specifico, il Decreto fissa i criteri di distribuzione degli Uffici Postali, sia in termini di distanza dal luogo di residenza, sia al fine di assicurare un Ufficio nel 96% dei Comuni italiani. Riferito a Poste Italiane, in quanto fornitore del servizio universale, ciò determina l'impossibilità di sopprimere Uffici Postali nei comuni con un unico presidio postale, garantendo in tali uffici un'apertura non inferiore a tre giorni e a diciotto ore settimanali. Nel prossimo numero, dedicheremo un approfondimento più ampio su questi due importanti decreti.

POSTEL: Premio di Risultato 2008, siglato l'accordo

Porta la data del 20 novembre 2008 l'accordo sottoscritto in merito alle modalità e ai criteri di erogazione del Premio di Risultato 2008 per i lavoratori delle Aziende del Gruppo Postel. In mancanza dei presupposti per la valutazione dell'anno in corso con la nuova formulazione del Premio di risultato, Azienda e Organizzazioni Sindacali hanno concordato che, per quest'anno, il Premio sarà erogato in base al precedente accordo in materia (ovvero l'accordo del 1° dicembre 2006). Il 50% del Premio di Risultato sarà anticipato nella busta paga di dicembre 2008, mentre il saldo della quota rimanente verrà versato nel mese di giugno 2009. L'impegno a ridefinire il Premio di Risultato secondo le nuove formule, è previsto, nel verbale di accordo, per il prossimo 15 dicembre.



Rino Tarelli alla guida dell'IPOST

Rino Tarelli è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ipost, l'Ente di previdenza dei dipendenti del Gruppo Poste Italiane. La nomina è avvenuta con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico. Tarelli è esponente di lunga data della scuola Cisl: prima di questo nuovo incarico, ha ricoperto più di una posizione di elevata responsabilità nel nostro Sindacato. È stato infatti Segretario Generale della Fps Cisl (Federazione Lavoratori Pubblici e Servizi), componente del Comitato Esecutivo Nazionale e del Consiglio Generale Cisl, nonché membro a Bruxelles della EPSU e capo-delegazione Cisl nelle trattative sindacali presso l'Aran per i rinnovi contrattuali dei lavoratori del pubblico impiego. Slp Cisl non può che esprimere all'amico Rino Tarelli i migliori auguri di un proficuo lavoro nell'Istituto Postelegrafonici, non mancando di ringraziare Giovanni Ialongo per il grande impegno e per l'eccellente lavoro svolto all'Ipost durante il suo mandato.